
Determina del Commissario Straordinario

23.0724 del 29/12/2023

del registro delle determine

OGGETTO **Destinazione del fondo decentrato integrativo personale non dirigente 2023.**

l'anno 2023 giorno 29 del mese di dicembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

Il Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., Salvatore Refolo

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)" e s.m.i;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con cui l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova agenzia;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 522 del 30/12/2020 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e il bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, approvati dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 316 del 01/03/2021;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 93 del 10/03/2022 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30/12/2022 con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 147 del 29/03/2023 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07/11/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.100 del 09/11/2023, recante "Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia";
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario n.593 del 09/11/2023, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del Gen. Salvatore Refolo quale Commissario Straordinario dell'Agenzia, a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;
- VISTO** Il DLGS n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- VISTO** il DLGS n.165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il DLGS 27 ottobre 2009, n.150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il DLGS 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il CCNL Funzioni locali dirigenti del 17/12/2020;
- VISTA** la Relazione Tecnico Finanziaria per la destinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2023 del 27 dicembre 2022;
- VISTO** il verbale n. 66 del 29/12/2022, che si allega, con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2023;
- VISTO** il verbale della delegazione trattante del 28/12/2023 relativo alla destinazione del Fondo decentrato integrativo 2023.

Premesso che

- la L.R. 41/2017 del 02/11/2017, legge istitutiva dell'ASSET prevede all'art. 11 che tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo ad A.Re.M. Puglia passano ad ASSET e di conseguenza anche i rapporti giuridici con i propri dipendenti;

Preso atto che

- il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio di previsione 2023 dell'ASSET il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio di previsione 2023 dell'ASSET e degli specifici fondi di finanziamento delle attività progettuali per le quali sono state effettuate le assunzioni a TD;
- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro.

Ritenuto di dover procedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto del parere positivo del Collegio dei Revisori sulla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2023 – personale non Dirigente (All. 1);
- di approvare la Relazione tecnico - finanziaria relativa alla **destinazione** del Fondo Decentrato Integrativo 2023 per il personale non dirigente, contenente lo stesso Fondo, allegata alla presente determinazione per costituirne parte integrante (All.2);
- di destinare le risorse del Fondo Decentrato Integrativo 2023 per il personale non dirigente dell'ASSET, per le motivazioni espresse in premessa, che si danno per integralmente richiamate e riportate, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante (All.3);
- di approvare quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione dell'Agenda, per gli adempimenti conseguenti;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura Amministrazione ed al responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, nelle sezioni "Albo pretorio on line" e "Amministrazione Trasparente";
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il funzionario istruttore
Tatiana De Sandi

Si attesta che la somma complessiva di € 480.598,41 (euro cinquantaseimilaottosettecinque//00) rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2023 trovando disponibilità nella voce B9) per il personale per Euro 314.703,32, dal Fondo Microzonazione per Euro 31.943,80, dal Fondo Piano strategico di Taranto per Euro 25.380,40, dal Fondo Sin Brindisi per Euro 4.563,40, dal Fondo Arpal per Euro 4.563,41, dal Fondo Framesport per Euro 4.563,40, dal Fondo CAB per Euro 16.352,18, dal Fondo Demanio per Euro 36.126,92, dal Fondo Strada per strada per Euro 25.288,84, dal Fondo Aether per Euro 3.802,83, dal Fondo Silvanus per Euro 8.746,52 e Fondo Rap 4.563,40.

Inoltre, si conferma la relativa copertura finanziaria.

E.Q. Contabilità, bilancio e personale.
Tatiana De Sandi

il commissario Straordinario
Salvatore Refolo

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 29/12/2023 al 13/01/2024

il responsabile dell'albo online
Patrizia Giaquinto

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal 29/12/2023 al 13/01/2024 per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online
Patrizia Giaquinto

VERBALE N. 66

Il giorno 29 dicembre 2023 alle ore 09:30 in Bari, presso la sede dell'ASSET alla Via Gentile n. 52 si riunisce il Collegio dei Revisori per procedere a redigere il parere relativo "alla destinazione del Fondo Decentrato Integrativo per l'anno 2023 e del Fondo Straordinario 2023".

Sono presenti

Dott. Marcello Danisi – Presidente;

Dott.ssa Angela Cafaro - Sindaco effettivo, in collegamento da remoto;

Dott. Giuseppe Fischetti – Sindaco effettivo, in collegamento da remoto.

Fondo decentrato personale non dirigente- Destinazione

Il Collegio si sofferma sulla relazione tecnico-finanziaria della destinazione del Fondo Decentrato Integrativo 2023 concordato in sede di delegazione trattante alla presenza del Commissario Straordinario Salvatore Refolo, la Parte sindacale rappresentata dal Sig. Luigi Lonigro, Pino Giannini e Carlo Cirasola e dall'ing. Michele Luisi e ing. Vito Caponio, R.S.U dell'Asset.

Come emerge dalla relazione, il Fondo Decentrato Integrativo 2023 viene stabilito in ragione di € **480.598,41**, derivante per € 184.478,04 da risorse stabili (in aumento rispetto all'anno precedente) e per € 296.120,37 da risorse variabili (€ 23.278,41 dal Fondo Straordinario 2021 ed € 103.786,11 dal Fondo Decentrato Integrativo 2022, "altre risorse variabili" previste per i dipendenti a tempo determinato € 145.166,67, Incentivi Codice dei contratti € 23.889,18).

DESTINAZIONE :		
RISORSE STABILI		
CCNL 21/05/2018 art. 16 (Progressioni Orizzontali Storiche)	€	71.552,37
CCNL 16/11/2022 art. 14 (Progressioni Orizzontali 2023)	€	14.000,00
CCNL 16/11/2022 art. 73 (Indennità di comparto)	€	15.615,42
CCNL 16/11/2022 art. 73 (Indennità di comparto) TD	€	20.728,43
TOTALE RISORSE STABILI	€	121.896,22
RISORSE VARIABILI		
CCNL 16/11/2022 art. 84 (Specifiche Responsabilità)	€	9.666,66
CCNL 16/11/2022 art. 84- bis (Condizioni di lavoro - Maneggio valori)	€	482,50
CCNL 16/11/2022 art. 80 c. 2 lett. b) (Performance individuale)	€	39.600,00
CCNL 16/11/2022 art. 80 c. 2 lett. b) (Performance individuale) T.D.	€	145.166,67
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	194.915,83
RISORSE STABILI RESIDUALI	€	62.581,82
RISORSE VARIABILI RESIDUALI	€	101.204,54
RISORSE DA DESTINARE	€	163.786,36
TOTALE FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO 2023	€	480.598,41

In virtù di quanto sopra riportato, il Collegio dei Revisori

ESPRIME

il proprio parere favorevole alla destinazione del Fondo decentrato integrativo 2023.

Le operazioni vengono ultimate alle ore 11:00.

Bari, 29/12/2023

Allegati: Relazione illustrativa alla destinazione del FDI 2023;

Fondo decentrato 2023 destinazione.

Il Collegio dei Revisori

f.to

f.to

Dott. Marcello DANISI Dott.ssa Angela CAFARO Dott. Giuseppe FISCHETTI



Fondo Decentrato Integrativo 2023

per il personale non dirigente

Destinazione

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Istituita con Legge Regionale n. 41/2017 del 02/11/2017, l'ASSET, Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, svolge una funzione di supporto alla Regione per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico. L'Asset sostituisce l'Arem (Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia) ampliandone le funzioni. L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

L'Agenzia ASSET ha attivato numerose collaborazioni, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni, con cui fornisce funzioni di supporto agli uffici regionali per attività considerate strategiche per il programma di governo regionale.

Nel corso dell'anno 2021 è stata incrementata l'attività relativa all'Area "Organismo di Valutazione della Conformità" – CAB, a cura del Dirigente Tecnico a Tempo Determinato, a tecnica articolata in tre nuovi servizi denominati "Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche", "Certificazione e ispezione sui servizi pubblici" e "Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze".

Parallelamente alle attività di istituto l'agenzia già nel corso del 2020 aveva avviato la realizzazione di diversi progetti finanziati da fondi esterni vincolati (europei, nazionali e regionali), non facenti parte del contributo ordinario previsto dalla Regione Puglia per le spese di funzionamento dell'Agenzia.

La conduzione dei molteplici progetti di competenza dell'ASSET richiede il riconoscimento di un trattamento accessorio e pertanto è necessaria la costituzione di un Fondo Decentrato Integrativo, anche ai fini dell'incentivazione dei dipendenti per lo svolgimento dell'attività lavorativa.



COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2023

Con DGR n. 225/2020 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la nuova Struttura Organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia ASSET;

Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale	
Direttore Generale		1				1	
	AA.GG., provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2	
	Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance			1		1	
	Amministrazione	Personale		1	1	1	3
		Contabilità e Bilancio		2			2
		Economato		1	1		2
		Sistemi Informativi		1			1
				1	1	2	4
	Studi e progetti infrastrutturali	Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale			2		2
		Mobilità e infrastrutture di trasporto			3		3
		Infrastrutture a rete e risorse idriche			3		3
		Difesa del suolo, bonifiche e impianti speciali			3		3
	Studi e progetti urbani			1	1	1	3
		Urbanistica e politiche abitative			3		3
		Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura			3		3
	Organismo di valutazione della Conformità	Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3
				1	1	1	3
		Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche			1		1
		Certificazione e ispezione sui servizi pubblici			1		1
		Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze			1		1
		1	4	34	7	46	

La dotazione organica prevede 41 unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui trentaquattro unità di "categoria D" e sette di "categoria C".

Si ricorda come l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, preveda che "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Se è dunque, l'invarianza del valore medio pro-capite a dover essere garantita, allora "la quantificazione delle unità di personale aggiuntive nell'anno di riferimento ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio, non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni intervenute nell'anno 2023.

Valgono dunque le indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato che, con nota protocollo n.179877/2020, illustra le modalità che garantiscono l'invarianza.



Ciò comporta, che per l'anno 2023 il valore del fondo decentrato integrativo è stato determinato tenendo conto delle nuove assunzioni e successivamente, è stata applicata una riduzione relativa al totale del trattamento accessorio previsto per il 2023, confrontato con quello del 2019, primo anno di piena operatività dell'Agazia.

A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017 comprensivo della DECURTAZIONE PERMANENTE, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle PEO e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

L'importo unico consolidato al netto della decurtazione permanente è pari ad € 148.260,26.

Si specifica che il valore delle Elevate qualificazioni (ex P.O.), finanziato dal bilancio ordinario, è pari ad € 75.400,00 e che altre Elevate qualificazioni che non rientrano nel limite, sono state finanziate da fondi strutturali e di investimento europei (SIE) specifici, per un valore pari a € 135.850,00.

L'esclusione è prevista dalla deliberazione n. 56/2019/PAR della Corte dei Conti Sez. Regionale per il Controllo per la Liguria che ribadisce: *"La sottrazione dal limite anzidetto, infatti, è consentita solo nei seguenti casi:*

- 1) compensi accessori volti a remunerare prestazioni professionali tipiche, di personale dipendente individuato o individuabile, che l'ente dovrebbe altrimenti acquisire all'esterno con costi aggiuntivi per il proprio bilancio (Sezioni Riunite, delibera n. 51/CONTR/2011);*
- 2) economie provenienti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. n. 98/2011 (Sezione delle Autonomie, delibera n. n. 2/SEZAUT/2013/QMIG);*
- 3) entrate di provenienza esterna qualificate da un vincolo di destinazione alla componente variabile del trattamento accessorio (Sezione Autonomie delibera n. 26/QMIG/2014);*
- 4) compensi corrisposti a valere sui fondi strutturali e di investimento europei (SIE) in conformità con l'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 e con le norme del diritto nazionale e dell'Unione europea, per l'attuazione di progetti di valorizzazione della produttività individuale del personale regionale addetto alla gestione e al controllo dei fondi*



comunitari, selezionati dall'Autorità di gestione nel contesto degli accordi di partenariato al fine di migliorare la capacità di amministrazione e di utilizzazione dei predetti fondi, ai sensi degli artt. 5 e 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, a condizione che siano congruamente predeterminati nel loro ammontare e siano diretti ad incentivare l'impiego pertinente, effettivo e comprovabile di specifiche unità lavorative in mansioni suppletive rispetto all'attività istituzionale di competenza (Sezione delle Autonomie delibera n. 20/QMIG/2017);

5) più in generale, al verificarsi delle seguenti condizioni: **le risorse impiegate devono essere totalmente coperte dalla fonte esterna; le risorse devono esaustivamente remunerare sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento accessorio; l'ente interessato dovrà verificare sia a preventivo che a consuntivo l'effettiva capienza delle somme disponibili prima di poter riservare (a preventivo) somme per il salario accessorio e a (consuntivo) di poter erogare compensi (Sezione delle Autonomie delibera n. 23/QMIG/2017 con riferimento all'utilizzo del contributo dell'AGCM per il finanziamento del trattamento accessorio del personale adibito all'esercizio delle funzioni da esso delegate).**

In applicazione del CCNL "Funzioni locali 2019-2021", l'art. Art.79, co. 1 lett. c) prevede che l'importo unico base è stabilmente incrementato, senza che venga considerato nel limite previsto dal D.Lgs. 75/2017, "di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;"

L'incremento calcolato sulla base dei dipendenti dell'Agenzia al 1/3/2018 è pari a € **1.821,52.**

Differenza tra incrementi da CCNL 2016-2018

Personale al 01/03/2018	Mesi di pagamento	Pos. Eco 2019	Incr. Mens.	Pos. Eco Pos. Eco iniz.	Incr. Mens.	Pos. Eco	Diff. Mensile	Incremento 2019
1	xxxxxxxx	Tempo parziale 30/36*	D3	€ 64,67	D1	€ 56,25	€ 8,42	€ 109,42
2	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
3	xxxxxxxx	Tempo Pieno	C4	€ 67,30	C1	€ 62,00	€ 5,30	€ 68,90
4	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
5	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
6	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
7	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
8	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
9	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30
10	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D6	€ 90,30	D1	€ 67,50	€ 22,80	€ 296,40
11	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D6	€ 90,30	D1	€ 67,50	€ 22,80	€ 296,40
12	xxxxxxxx	Tempo Pieno	D3	€ 77,60	D1	€ 67,50	€ 10,10	€ 131,30

€ 1.821,52



A completare le risorse stabili del fondo decentrato integrativo per il 2023, sono previste "altre risorse stabili" introdotte dall' Art.79, co. 1 lett. b) del nuovo CCNL 2019-2021 e precisamente un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018. L'incremento di cui alla presente lettera decorre dal 01/01/2021 ed è pari ad € 1.943,50.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art.13, comma 1 del nuovo CCNL nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 del nuovo CCNL (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3e D3.

L'Agenzia pertanto ha calcolato tali differenziali per l'intero triennio e l'importo accantonato è pari ad € 254,15.

Le risorse per la copertura delle indennità di comparto dovuta da CCNL, al personale a tempo determinato, sono state determinate considerando il periodo effettivo di servizio fino al 31/12/2023 di tutte le unità assunte. L'importo calcolato è pari a € 20.728,43.

Pertanto, le risorse stabili per il Fondo 2023, sono pari A € 184.478,04.

Le risorse variabili invece, risultano così composte:

- per € 23.278,41 dalle economie derivanti dal Fondo Straordinario 2022;
- per € 103.786,11 dalle somme residuali del Fondo Decentrato Integrativo del 2022;
- per € 145.166,67 necessarie per finanziare la performance dei dipendenti a tempo determinato.

Come ribadito dall'art. 25 del D. Lgs n.81/2015, che richiama il principio di non discriminazione: "Per quanto riguarda le condizioni di impiego, i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato comparabili per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato, a meno che non sussistano ragioni oggettive"

Così come, l'art. 61 del CCNL del 16/11/2022: "Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dalla



contrattazione collettiva vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine.”

Il personale assunto a tempo determinato, risulta in ogni caso remunerato con risorse finanziate da fondi nazionali e europei, che non gravano quindi sul bilancio dell'amministrazione e pertanto non rientrano nel calcolo del limite.

L'art. 79 comma 3 lettera c) del nuovo CCNL, prevede l'accantonamento delle risorse derivanti da **disposizioni di legge** che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge in particolare gli **Incentivi Codice dei Contratti**.

L'importo relativo a tale voce è pari ad € 23.889,18.

Anche tale voce, non rientra nel calcolo del limite del tetto del fondo decentrato.

L'ammontare delle risorse variabili totali, per il 2023 è pari a **€ 296.120,37**.

Per l'anno 2023, il valore del fondo viene determinato in **€ 480.598,41**, derivante dalla somma delle risorse stabili e quelle variabili.



		31/12/2023
FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2023		Personale in servizio = 63,00 di cui 37,29 TD
COSTITUZIONE :		
RISORSE STABILI		
CCNL 16-18 art. 67 c. 2 let. h (Incremento stabile delle dotazioni organiche)	€	148.260,26
CCNL 16-18 art. 67 c. 2 let. h (Incremento stabile delle dotazioni organiche)	€	11.470,18
Decremento per retribuzione P.O. (D. Lgs. N. 75/2017 tetto trattamento accessorio 2016)**		
Differenza incrementi art. 67 c.2 let. b) CCNL 2016-2018	€	1.821,52
Differenza incrementi CCNL 2019-2021		
Differenziali stipendiali tra D3 e D1 (ccnl 2019-2021)	€	254,15
Incremento art.79, co.1 lett. b)	€	1.943,50
Altre risorse fisse (per comparto TD)	€	20.728,43
TOTALE RISORSE STABILI	€	184.478,04
RISORSE VARIABILI		
Art. 15 c. 1 CCNL 01/04/1999 lett. m) (Economie da fondo straordinario 2022)	€	23.278,41
Somme residuali Fondo 2022 (escluse dal limite di cui art.9 c. 2 bis)	€	103.786,11
Altre risorse variabili (per performance TD)	€	145.166,67
Incentivi Codice dei contratti	€	23.889,18
TOTALE RISORSE VARIABILI	€	296.120,37
TOTALE FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO 2023	€	480.598,41



Il Fondo Straordinario 2023 viene confermato nella determinazione del 2018 per un importo pari a € 35.000,00.

Le risorse stabili

Le risorse stabili devono essere utilizzate, prioritariamente, per finanziare gli istituti che richiedono pagamenti stabili, secondo le previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e gli accordi definiti in sede decentrata.

Progressioni economiche orizzontali storiche: ex art. 68 del CCNL 21.05.2018 "Funzioni Locali" conferma che la quota di oneri relativi al valore della progressione economica orizzontale all'interno della categoria da riconoscere al personale che ha beneficiato di tale applicazione contrattuale, ai sensi dell'art. 16 del CCNL 21.05.2018, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 67, dello stesso CCNL (risorse stabili). L'ammontare di tale voce retributiva è composto dalle progressioni orizzontali già effettuate in precedenza negli Enti di provenienza dei dipendenti beneficiari e di quelle effettuate nel 2019. L'importo totale destinato per il 2022, comprendente tutti gli incrementi contrattuali fino al 2018, è pari a € 71.552,37.



ALLEGATO 1				
FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE				
Progressione da categoria - a categoria	N. unità di personale	Valore complessivo unitario	Mesi	Totale (€)
C1 - C2	1	€ 525,62	7	€ 306,61
C2 - C3	1	€ 628,94	7	€ 366,88
C3 - C4	1	€ 732,65	7	€ 427,38
C4 - C5	1	€ 885,18	7	€ 516,36
D1 - D2	9	€ 1.174,96	12	€ 10.574,64
D1 - D2	6	€ 1.174,96	11	€ 6.462,28
D1 - D2	1	€ 1.174,96	3	€ 293,74
D1 - D2 30/36	1	€ 979,13	12	€ 979,13
D2 - D3	8	€ 2.417,79	12	€ 19.342,32
D2 - D3	4	€ 2.417,79	11	€ 8.865,23
D2 - D3 30/36	1	€ 2.014,83	12	€ 2.014,83
D3 - D4	5	€ 1.177,61	12	€ 5.888,05
D3 - D4	3	€ 1.177,61	11	€ 3.238,43
D3 - D4	1	€ 1.177,61	12	€ 1.177,61
D3-D4 30/36	1	€ 981,34	12	€ 981,34
D4 - D5	5	€ 1.283,56	12	€ 6.417,80
D5 - D6	1	€ 2.074,74	12	€ 2.074,74
D6- D7	1	€ 1.625,00	12	€ 1.625,00
Totale				€ 71.552,37

Differenziali stipendiali 2023 – (Progressioni economiche orizzontali)

L'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, nella prima parte dispone che *"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito"*.

Pertanto al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti dell'Agenzia, sono attribuiti agli stessi, in ottemperanza dell'art. 14 del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022 "Funzioni Locali" i differenziali stipendiali, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. I differenziali stipendiali sono interamente a carico delle risorse decentrate previste



dall'art. 14, dello stesso CCNL (risorse stabili). A partire dall'approvazione della destinazione del FDI 2023, l'Agenzia procederà all'effettuazione di progressioni orizzontali previste.

L'importo destinato a tale procedura per il 2023 è pari a € 14.000,00 così ripartito:

CALCOLO COSTO PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE - DIFFERENZIALI

ENTE		ASSET				
AREA	costo annuo	n. personale in servizio	costo teorico	aventi diritto 2023	n. dipendenti per differenziale 2023	Costo 2023
Istruttore	€ 750,00	1	€ 750,00	0	0	€ 0,00
Istruttore profilo con iscrizione ordini o albi	€ 900,00	0	€ 0,00	0	0	€ 0,00
Funzionario ed EQ	€ 1.600,00	9	€ 14.400,00	4	2	€ 3.200,00
Funzionario ed EQ con iscrizione ordini o albi	€ 1.800,00	17	€ 30.600,00	12	6	€ 10.800,00
totale		27	€ 45.750,00	16	8	€ 14.000,00

Indennità di comparto: l'indennità di comparto, introdotta e disciplinata dall'art. 33 del CCNL 22.01.2004 con l'intento di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle Regioni e Autonomie locali con quella del restante personale pubblico, ha carattere di generalità e natura fissa, continuativa e ricorrente e va corrisposta per dodici mensilità, finanziata in parte con il Fondo e in parte con il Bilancio.

L'importo destinato del Fondo per l'anno 2023 è pari a € 15.615,42.



FONDO INDENNITA' COMPARTO 2023

Categoria	N. unità di personale	indennità di comparto unitario (quota fondo)	Totale (€)
D	26	€ 563,40	€ 14.648,40
D 30/36	1	€ 469,50	€ 469,50
C	1	€ 497,52	€ 497,52
TOTALE	28		€ 15.615,42



Le risorse per la copertura delle indennità di comparto dovuta da CCNL al personale a tempo determinato sono state determinate considerando il periodo effettivo di servizio fino al 31/12/2023 di tutte le unità assunte. L'importo calcolato è pari a € 20.728,43.



FONDO INDENNITA' COMPARTO TD 2023

Progetto	N. unità	Comparto
Microzonazione	7	3.943,80 €
PST	6	3.380,40 €
BRINDISI	1	563,40 €
ARPAL	1	563,40 €
FRAME	1	563,40 €
CAB	5	2.018,85 €
DEMANIO	8	4.460,25 €
Strada x Strada	7	3.122,18 €
AETHER	1	469,50 €
SILVANUS	4	1.079,85 €
TRASPORTI	2	563,40 €
TOTALE		20.728,43 €

Il totale delle risorse necessarie alla corresponsione degli emolumenti sopra elencati ammonta a € 121.896,22 e trova quindi completa copertura, come da dettato contrattuale, all'interno della parte stabile del fondo risorse decentrate che, dalla quantificazione esposta in dettaglio, è pari a € 184.478,04. La parte residua delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo, pari a € 62.581,82 è portata a risorse variabili per il fondo decentrato integrativo 2023.



Le risorse variabili

Le risorse variabili sono destinate alla remunerazione di quegli istituti che possono essere presenti in base all'organizzazione del lavoro, che ogni singola amministrazione intende applicare in base ad accordi definiti in sede decentrata e a quello previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo. Di seguito vengono analizzate le modalità di utilizzo delle risorse variabili per l'anno 2023:

Indennità di specifica responsabilità

L'impianto dell'istituto dell'indennità di "specifiche responsabilità" contenuto all'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali, ricalca quello dell'art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018. Come esplicitamente formulato nel comma 1 dello stesso art. 84, l'indennità di che trattasi può essere riconosciuta per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, secondo i criteri generali di cui all'art. 7. comma 4. lett. f). Si ritiene, pertanto, che tale indennità, debba essere erogata sulla base di criteri predeterminati in contrattazione integrativa, necessariamente per lo svolgimento di attività che richiedano una maggiore responsabilità, eventualmente collegate anche a specifici progetti.

Per l'anno 2023, sono state previste n. 4 indennità. Il totale delle risorse necessarie alla corresponsione degli emolumenti sopra elencati viene coperto con una destinazione pari a € 9.666,67 e trovando quindi completa copertura all'interno della parte variabile del fondo risorse decentrate.



SPECIFICHE RESPONSABILITA' 2023

Categoria	N. unità di personale	indennità di comparto annuale unitario	Ore settimanali	Durata	Totale (€)
D	3	€ 2.000,00	36/36	12	€ 6.000,00
D	1	€ 2.000,00	30/36	12	€ 1.666,67
D(TD)	1	€ 3.000,00	36/36	8	€ 2.000,00
TOTALE	4				€ 9.666,67

www.asset.puglia.it



Indennità condizioni di lavoro – Maneggio Valori: le risorse previste ai sensi dell’art. 84 bis, CCNL 16/11/2022 sono destinate a remunerare lo svolgimento di attività implicanti maneggio valori in modo continuativo. L’Agenzia ha previsto per ciascun giorno effettivamente lavorato un’indennità giornaliera di € 2,50 per valori annuali maneggiati inferiori a € 10.000,00.

Per l’anno 2023, considerando il numero di giorni massimo lavorativi previsto pari a 193 giorni, l’importo destinato è pari a € 482,50.



CONDIZIONI DI LAVORO (MANEGGIO VALORI) art. 70-bis

N. unità di personale	Indennità giornaliera	Giorni max	Totale (€)
1	€ 2,50	193	482,50

Compenso incentivante la produttività (Performance)

Come ha indicato il Dipartimento della Funzione pubblica nelle *Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale* (v. dicembre 2019): “(...) **gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al dirigente o al dipendente, il quale è l’unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del dirigente/dipendente e non collegate a quelle della struttura.**” Inoltre: “(...) **la valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale può fare riferimento, oltre che ai comportamenti e competenze agite,** a:

- **obiettivi di gruppo, che sono obiettivi organizzativi e possono essere individuati:**
 - **in una parte degli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza;**
 - **in obiettivi relativi a progetti nei quali sono coinvolti alcuni dei collaboratori dell’ufficio, non necessariamente collegati agli obiettivi della struttura stessa;**



- eventuali obiettivi individuali, (...)”.

Il sistema di valutazione applicabile sarà quello previsto dal CCDI in vigore. Per l’anno 2023 il totale delle risorse destinate al compenso incentivante la produttività individuale del personale a tempo indeterminato è pari a € 39.600,00.



PERFORMANCE 2023

	N. unità di personale	Quota media dipendente	Totale (€)
	9	€ 4.000,00	36.000,00
	0,9	€ 4.000,00	€ 3.600,00
TOTALE	9,9	€	39.600,00

* 03 unità con retribuzione di risultato imputata al bilancio

** 1 unità in distacco sindacale(non considerata)

La Performance dei dipendenti a tempo determinato, è calcolata rapportando il numero dei dipendenti al tempo effettivo di servizio nell’anno 2023 ed è pari ad € **145.166,67** inseriti nella voce Performance TD nell’allegato sono riportati i costi suddivisi per progetto).



PERFORMANCE TD 2023		
Progetto	N. unità	Performance
Microzonazione	9	28.000,00 €
PST	10	22.000,00 €
BRINDISI	8	4.000,00 €
ARPAL	2	4.000,00 €
FRAME	7	4.000,00 €
CAB	1	14.333,33 €
DEMANIO	7	31.666,67 €
Strada x Strada	3	22.166,67 €
AETHER	7	3.333,33 €
SILVANUS	3	7.666,67 €
TRASPORTI		4.000,00 €
TOTALE		145.166,67 €

* Calcolata in proporzione al tempo effettivo di servizio

Il totale delle risorse necessarie alla corresponsione degli emolumenti sopra elencati ammonta a € 194.915,83 e trova quindi completa copertura, come da dettato contrattuale, all'interno della parte variabile del fondo risorse decentrate previste per un importo di € 296.120,37.

La parte residua delle risorse disponibili nella parte variabile del fondo, pari a € 101.204,54.



COPERTURA FINANZIARIA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

La copertura finanziaria per l'anno 2023 viene assicurata dal contributo regionale previsto per l'Agenzia nello stesso anno e dai fondi specifici per il finanziamento delle attività progettuali (Fondo Microzonazione, Fondo Piano strategico di Taranto, Fondo Appesca 2.0, Fondi Interreg, Fondo Cab, Fondo Aether, Fondo Strada per strada, fondo Silvanus) come da Bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 adottato con la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 582 del 30/12/2022 e n. 147 del 29/03/2023, relativa alla variazione di Bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025.

Bari, 27 dicembre 2023

Il Commissario Straordinario

Salvatore Refolo

DESTINAZIONE :

RISORSE STABILI

CCNL 21/05/2018 art. 16 (Progressioni Orizzontali Storiche)	€	71.552,37
CCNL 16/11/2022 art. 14 (Progressioni Orizzontali 2023)	€	14.000,00
CCNL 16/11/2022 art. 73 (Indennità di comparto)	€	15.615,42
CCNL 16/11/2022 art. 73 (Indennità di comparto) TD	€	20.728,43

TOTALE RISORSE STABILI € 121.896,22

RISORSE VARIABILI

CCNL 16/11/2022 art. 84 (Specifiche Responsabilità)	€	9.666,66
CCNL 16/11/2022 art. 84- bis (Condizioni di lavoro - Maneggio valori)	€	482,50
CCNL 16/11/2022 art. 80 c. 2 lett. b) (Performance individuale)	€	39.600,00
CCNL 16/11/2022 art. 80 c. 2 lett. b) (Performance individuale) T.D.	€	145.166,67

TOTALE RISORSE VARIABILI € 194.915,83

RISORSE STABILI RESIDUALI € 62.581,82
RISORSE VARIABILI RESIDUALI € 101.204,54

RISORSE DA DESTINARE € 163.786,36

TOTALE FONDO INTEGRATIVO DECENTRATO 2023 € 480.598,41